Jean-Yves Tadié, *La poésie de Mallarmé*

Ida Merello

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/26671>

DOI: 10.4000/studifrancesi.26671

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 avril 2007

Paginazione: 205

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Ida Merello, «Jean-Yves Tadié, *La poésie de Mallarmé*», *Studi Francesi* [Online], 151 (LI | I) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 23 novembre 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/26671> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.26671>

Questo documento è stato generato automaticamente il 23 novembre 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Jean-Yves Tadié, *La poésie de Mallarmé*

Ida Merello

NOTIZIA

JEAN-YVES TADIÉ, *La poésie de Mallarmé*, in *De Proust à Dumas*, Paris, Gallimard 2006, pp.138-149.

- 1 Tadié riprende in questo volume la prefazione al libro di Thibaudet (uscito nel 1911 e ripubblicato nel 1938) sulla poesia di Mallarmé, in cui il critico mostrava tutta la sua finezza e la capacità intuitiva, cercando di definire la personalità artistica e poetica di Mallarmé, e raggiungendo risultati significativi prima ancora che successivi lavori documentali fossero venuti a comprovare le sue asserzioni. L'A. ne paragona la genialità critica a quella di Curtius, Spitzer e Auerbach, e ricorda come ciò nonostante Thibaudet abbia ottenuta la prima cattedra in Svezia, prima di approdare definitivamente a Ginevra. Thibaudet ha preso in esame il movimento essenziale della poesia mallarmeana, la sua logica, per poi dedicarsi allo studio delle forme, mostrandosi così precursore della critica stilistica e ricercando la psicologia dello stile. L'A. sottolinea come la perspicacia critica di Thibaudet gli abbia permesso anche di intuire il ruolo fondamentale che Mallarmé avrebbe esercitato nel xx secolo.